

Copia Gratuita



Sveglia!



OROFOLLIA
l'outlet del gioiello

**GIOIELLERIA - COMPRO ORO&ARGENTO
INVESTIMENTI IN BENI RIFUGIO**

DA OLTRE 40 ANNI, SEMPRE AL TUO FIANCO

- ANTIFURTI PER AUTO E MOTO • OFFICINA MECCANICA E MECCATRONICA •
- TAGLIANDO AUTO • CONVERSIONE GPL • CAR TABLET • AUTOMOTIVE •



INSTALLATORE UFFICIALE



FINANZIAMENTO SENZA BUSTA PAGA FINO A 12 RATE SENZA INTERESSI ESIBENDO LA CARTA DI CREDITO O IL BANCOMAT

MISTERBIANCO

Corso Carlo Marx 176 | T. 095 551998

CATANIA

Via Carmelo Patano Romeo 38/40 | T. 095 506414

WWW.CIRACARSERVICE.IT

CIRA
SERVIZI DI MOBILITÀ

SOMMA

supermercati



- Vigilanza armata
- Servizi Fiduciari
- Sistemi antintrusione
- Radiovigilanza
- Videosorveglianza
- Pronto Intervento H24
- Impianti satellitari
- Controllo accessi



VOUCHER
gazzettarossazzurra*
Valido fino al 31 Dicembre 2023



Ritaglia questo voucher, presentalo ad un nostro consulente e potrai usufruire di uno sconto su i canoni dei nostri servizi, fino ad un massimo di 300 €

Vuoi conoscere i nostri servizi ?
Scansiona il qrcode a fianco



Contattaci **095 28 58**



SIAMO PARTNER - SICEP - HIKVISION - AJAX

*Voucher del valore massimo di 300 €

EDITORIALE



© Foto Anastasi

Il Catania torna al "Massimino" dopo soli tre giorni. Abbiamo ancora dinanzi agli occhi la vittoria di mercoledì sera sul Pescara grazie al quale i rossazzurri di Cristiano Lucarelli hanno conquistato la semifinale di Coppa Italia. Da un giorno all'altro, tra la sconfitta della sfida del "Franco Scoglio" contro il Messina alla vittoria contro i delfini abbiamo vissuto tutti insieme un turbinio di emozioni che solo il Catania riesci a darci. Oggi se il Catania vuole tentare il salto di categoria, tra le strade possibili vi è proprio la Coppa Italia che permetterebbe agli etnei di fare un grande salto nei play off. Noi come al solito saremo qui, al fianco del Catania a prescindere dai risultati. Chiaro che vorremmo sempre celebrare vittorie ed esaltare gesta straordinarie ma ci rendiamo conto pure che il campionato di Serie C non è certo facile, ma rimaniamo assolutamente fiduciosi.



GR 2.0 - Il Magazine di Gazzetta Rossazzurra

Magazine Quindicinale di Sport - Cultura - Attualità numero 25
supplemento di Gazzetta Rossazzurra Anno VIII n. 24

Registrato al Tribunale di Catania al n. 11 del
13/04/2016 - Iscrizione al Roc n. 26590

Stampa:

Via Nazionale, 39 NICOSIA (EN)

tel. 0935 574669 327 7764278



Direttore Responsabile

Rosario Sortino

Direttore Editoriale

Vincenzo Anicito

Fotografie:

Salvatore Anicito

Davide Anastasi

Impaginazione e

progetto grafico:

Vincenzo Anicito

Hanno collaborato:

Paolo Boccaccio

Riccardo Caruso

Marco Cavallaro

Anthony Distefano

Felice Candela

Antonella Guglielmino

Federico Rosa

Davide Villaggio

La foto in 1° pagina è di
© Davide Anastasi

Contatti:

magazinegr2.0@gmail.com

gazzetta.rossazzurra.news@gmail.com

Redazione:

via Emanuele Bellia, 138 - PATERNO' (CT)

Per la pubblicità su questo magazine:

Contattare il n° 349.4285757

Sappiamo bene che il 2023 ci ha regalato momenti di assoluto valore e siamo sicuri che vivremo uno straordinario 2024 a tinte rossazzurre.

Cogliamo l'occasione per fare a tutti voi gli auguri di buone feste!

Rosario Sortino



COPERTINA

E per fortuna che c'è la Coppa, ma anche in campionato bisogna necessariamente svegliarsi

© Rosario Sortino



IL CONSUNTIVO

Il 2023 è iniziato con la vittoria del campionato di serie D ed è proseguito con l'assessamento in C

© Federico Rosa



EVENTI

La Puglisauto protagonista dell'evento di Kia Italia organizzato a Catania per la presentazione della Ev9

© GR



LA PARTITA

Il Sorrento è il prossimo avversario del Catania, in una partita difficile, ma fattibile

© Marco Cavallaro



EVENTI

Il presidente dell'Ars Galvagno inaugura al palazzo dei normanni di Palermo, la mostra «Thesaurus»

© Vincenzo Anicito



POLITICA

Tanti interrogativi e molte incertezze nei rapporti tra la Regione Siciliana e alcuni enti affiliati...

© Felice Candela



ROSSAZZURRI

Damiano Morra, l'uomo che vanta più presenze nel Catania ci racconta la sua avventura etnea

© Paolo Boccaccio



SOCIETA'

Presentato il giorno di S. Lucia, l'iniziativa per i non vedenti: «Dado della Pace» in braille

© Anthony Distefano



CULTURA

Le foto di Antonio Parrinello, fotografo di scena del teatro Stabile, in mostra a Catania

© Antonella V. Guglielmino

COPERTINA

SVEGLIA!



© Foto Anastasi

Il pareggio interno contro la Virtus Francavilla e la sconfitta al “Franco Scoglio” contro il Messina di Giacomo Modica hanno destato nuovamente un pizzico di preoccupazione tra i tifosi. Un solo punto in due gare e gioco poco convincente del Catania di Lucarelli. Attenzione, lo dicono i numeri, ma ciò che salta all’occhio è stato proprio l’atteggiamento contro i giallorossi in riva allo stretto che ha lasciato l’amaro in bocca.

A distanza di tre giorni però la formazione rossazzurra ha dato un’importante risposta sul campo battendo il Pescara 2-0 grazie alle reti di Castellini e Zammarrini conquistato la

semi finale di Coppa Italia. Ciò che ci ha convinti è stato il cambio di passo, il lavoro duro e la deter-

minazione contro la squadra di Zdenek Zeman, assente per via di un malore, che ha lasciato per l’occa-

sione il suo posto al vice Giovanni Bucaro, ex Avellino e Bisceglie, con una parentesi breve alla Sicula Leonzio nella stagione in cui sulla panchina dei bianconeri vi era una vecchia conoscenza del Catania, ovvero Vito Grieco, abile centrocampista allora e un ottimo tecnico oggi. Una vittoria, quest’ultima, che soddisfa in pieno proprio il tecnico Lucarelli, che crede fortemente in questo progetto ai piedi dell’Etna, capace di superare gli ostacoli e quelle difficoltà che si presentano ogni giorno come la tegola infortunati. “Io ci credo – spiega il tecnico livornese – ma dobbiamo crederci tutti. Solo così si può costruire un progetto vincente.



© Foto Anastasi



Bouah © Foto Anastasi



De Luca © Foto Anastasi

A me piace coinvolgere tutti i giocatori, perché ognuno debba essere protagonista di questa stagione. Accetto anche le critiche, non le condivido (ad esempio sul turnover di Mes-

sina, ndr) ma le accetto, pur che siano costruttive. Dobbiamo diventare una cosa sola per raggiungere obiettivi importanti". Intanto gli etnei hanno ripreso a lavorare in attesa

della sfida contro il Sorrento. Non sarà certo facile, ma è chiaro che lo stesso tecnico vogliamo una prova maiuscola anche in campionato. Adesso, però, ci vogliono maggiore con-

centrazione, coraggio e continuità.

Rosario Sortino



DA OLTRE 40 ANNI, SEMPRE AL TUO FIANCO

Buon Natale

MISTERBIANCO

Corso Carlo Marx 176 | T. 095 551998

CATANIA

Via Carmelo Patanè Romeo 38/40 | T. 095 506414

WWW.CIRACARSERVICE.IT

CIRA

SERVIZI DI MOBILITÀ

INSIDIOSO E CONSAPEVOLE: CATANIA, AL "MASSIMINO" ARRIVA IL SORRENTO



Il Sorrento

Archiviate Messina e la gara interna contro il Pescara di Coppa Italia, il Catania di Cristiano Lucarelli torna a tuffarsi sul campionato. Dopo la sconfitta rimediata al "Franco Scoglio" e il precedente pareggio in casa contro la Virtus

Francavilla, i rossazzurri sono chiamati a riprendere la marcia in campionato per non perdere ulteriore terreno dalle avversarie che occupano i primi posti nella classifica del girone C di Serie C. Al "Massimino", arriva il Sorrento di Vincenzo Maiuri. A quota

19 punti in classifica, la squadra campana di ritrova a due lunghezze di distanza dal Catania, momentaneamente a 22. Riduci dalla gara persa in casa contro il Brindisi (0-2 il finale), i rossoneri vivono una stagione in linea con le aspettative della vi-

gilia, ovvero lottare fino alla fine per la salvezza della categoria. Al Catania, servirà mettere in campo la massima attenzione possibile per superare una squadra sicuramente insidiosa, ma da battere per ritornare al successo in campionato che ormai manca dallo scorso 26 novembre (0-1 in casa del Giugliano). Di seguito, l'undici titolare schierato in campo da Vincenzo Maiuri nell'ultima giornata di Serie C. SORRENTO (4-3-3): Del Sorbo; Todisco, Blondett, Fusco, Loreto; Cuccurullo, Bonavolontà, La Monica; Vitale, Martignago, Scala. All. Vincenzo Maiuri.

Marco Cavallaro



SORRENTO, STORIA E TRADIZIONE DELLA CITTÀ CAMPANA

Con oltre 15.000 abitanti, Sorrento è un comune della città metropolitana di Napoli, in Campania. Secondo la tradizione, la città di Sorrento è stata fondata dagli antichi greci e il suo nome deriva da latino Surrentum, ovvero "confluenza delle acque".

M. C.



Panorama di Sorrento

IL PERSONAGGIO

AFFIDABILE, CONTINUO E CON MARGINI DI CRESCITA: ROBERTO ZAMMARINI

Arrivato sotto le pendici dell'Etna in estate dopo lo svincolo dal Pordeone, Roberto Zammarini è uno dei punti cardine del Catania 2023-24. Classe 1996, il centrocampista dei rossazzurri è stato infatti impiegato con continuità sia da Luca Tabbiani prima che da Cristiano Lucarelli poi, a conferma della bontà delle sue prestazioni e dedizione in campo.

Ancora a secco di reti in campionato (ma con un assist a referto) Zammarini ha trovato spazio per ben 21 volte fin qui in stagione (17 in campionato,



© Foto Anastasi

4 in Coppa Italia). Elemento di affidabilità nel cuore del campo, in una stagione fin qui molto complicata per il Catania, quella di Roberto Zammarini si è rivelata una buona carta giocata dalla dirigenza rossazzurra la scorsa estate, che non ha esitato a ingaggiare il centrocampista ex Pisa e Mantova a parametro zero.

Chiaramente, da lui ci si aspetta qualche rete in più e una maggior cattiveria in area avversaria, ma il bilancio è fin qui positivo.

Marco Cavallaro

I PRECEDENTI

CATANIA - SORRENTO E I RICORDI ANNI '70

Arrivano da due sconfitte in campionato Catania e Sorrento pronte ad incontrarsi in un monday-night più caldo che mai. Una sfida che vale molto in termini di classifica e obiettivi stagionali. Si tratta della prima volta in assoluto che Cristiano Lucarelli e Vincenzo Maiuri si incontrano da avversari per una sfida che promette spettacolo. Ma andiamo a vedere i precedenti.

Il primo match in assoluto fra i rossazzurri e i campani risale al 10 settembre 1971 in Serie B con la vittoria del Catania per 1-0 con la rete di Aquilino Bonfanti al 45' su calcio di rigore. A fine stagione il Sorrento retrocede in Serie C e proprio nel 1974/75 ritorna questa sfida nel girone C. Il 10 novembre 1974 è Giovanni Simonini al 21' a decidere l'incontro in favore degli etnei per un'altra vittoria per 1-0 di misura. Al termine di quel campionato la squadra rossazzurra ottiene una meritata promo-



Il gol del Sorrento nella poule scudetto serie D

zione in B grazie alla guida di Egizio Rubino. Nella stessa annata, in Coppa Italia Serie C, il Sorrento pareggia al Cibali con il risultato di 1-1. Dopo il vantaggio iniziale di Colombo, al 90' la pareggia Lodi e dopo i calci di rigore la spuntano gli ospiti per 4-3. Le due squadre poi si ritrovano il 16 ottobre 1977 in Serie C1 ed è l'unico precedente termi-

nato 0-0. Quel Catania ha mancato la promozione in B a Catanzaro nello spareggio contro la Nocerina mentre il Sorrento retrocede in C2.

Per andare in tempi più moderni dobbiamo fare un salto di 46 anni e tornare alla scorsa stagione, ovvero il campionato 2022/23 che ha visto trionfare i ragazzi di Giovanni Ferraro nel girone I di

Serie D. Il Catania, da regolamento come tutte le vincitrici dei 9 gironi di categoria, partecipa alla Poule Scudetto, ovvero la competizione che decreta la squadra con il titolo di "Campione d'Italia dilettanti". La prima sfida di quella competizione dei rossazzurri è proprio al "Massimino" tra Catania e Sorrento. La squadra di Maiuri vince per la prima volta nella storia in terra etnea con le reti al 73' di Scala e al 91' di La Monica. Questa è stata l'unica sconfitta stagionale in casa per la squadra rossazzurra. Una gara senza dubbio condizionata da scelte arbitrali assolutamente rivedibili e che ha inevitabilmente messo la parola "fine" alla gestione tecnica di Ferraro a Catania.

Federico Rosa



PROSSIMO TURNO

BENEVENTO: I SANNITI NON SPICCANO IL VOLO

Nemmeno il tempo di rifiatore per il Catania, che dopo le sfide contro il Pescara in Coppa Italia e contro il Sorrento in campionato, sarà chiamato alla trasferta campana al cospetto del Benevento. Sarà un altro match utile alla compagine rossazzurra, che dovrà fare in modo di riscattare le ultime deludenti uscite.

Allo stadio "Ciro Vigorito" si preannuncia, quindi, un incontro di calcio tra due compagini che non stanno attraversando un buon periodo. Dopo diciotto giornate, infatti, i sanniti sono sesti in classifica, con 29 punti conquistati (sette in meno della capolista Juve Stabia).

Tra le prime dieci, è la seconda squadra ad aver siglato meno reti, ovvero 17 (peggio ha fatto soltanto il Catania con 15).

Numeri decisamente insufficienti per una società che aveva chiaramente fatto intendere di voler riapprodare subito in Serie B, dopo la retrocessione dello scorso anno.

Tuttavia, il campionato sta palesando delle importanti difficoltà, confermate dalle ultime due sconfitte in campionato, rispettiva-



Il Benevento

mente con Juve Stabia ed Avellino. Per provare a raggiungere l'obiettivo promozione, la società campana si è affidata ad un allenatore giovane, ma che nella scorsa stagione ha ottenuto grandi risultati, conducendo la Pro Sesto ad un passo dalla finale playoff.

Tuttavia, l'avventura del giovane tecnico non sta producendo i frutti sperati, con una squadra che fa enorme fatica a spiccare il volo verso le zone altissime della classifica.

Eppure la compagine giallo-rossa ha tra le sue fila giocatori di assoluto valore per la categoria: Paleari tra i legni, l'esperto Meccariello in difesa, Agazzi ed Improta a centro-campo fino ad arrivare al temibile attacco, composto da Ciano, Ciretti e dall'ex rossazzurro Marotta.

Un roster di primissimo ordine, che almeno come valore rappresenta al meglio una città che, calcisticamente parlando, negli ultimi anni è stata protagonista del calcio nostrano.

Benevento, con i suoi 55 mila abitanti, è celebre per la sua collocazione geografica: la città, infatti, è posto in una grande conca circondata da alture.

Queste ultime, osservate dal centro abitato, assumono la forma della sagoma di una donna distesa, che i beneventani chiamano la "Dormiente del Sannio". Benevento ha un grande seguito, con una tifoseria molto calorosa e che stringe, ormai da anni, un gemellaggio con la tifoseria del Catania.

Tuttavia, bando alle ciance, i rossazzurri saranno chiamati ad una risposta forte e

convincente, che dovrà inizialmente arrivare a partire dalla sfida col Pescara, passando per la gara col Sorrento, fino ad arrivare alla sfida con le Streghe.

Continuare a steccare gare importanti, rischia di produrre scenari indesiderati per la squadra di Lucarelli, con la zona pericolante che al momento è molto più vicina di quella promozione.

Vogliamo inserire qui un ipotetico undici dei campani che dovrebbero andare in campo con il consueto 3-4-2-1: Paleari; Benedetti, Capellini, Terranova; El Kaouakibi, Kubica, Agazzi, Improta; Bolsius, Karic; Ferrante.

Davide Villaggio



**LAUREATI
CON NOI!**



**COLUMBUS
ACADEMY**
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI
MEDIAZIONE LINGUISTICA ROMA

Scegli tra **oltre 60 corsi di laurea!**

columbusacademy.it ☎ 095 0979340 | Via Etna 110 e Via Gabriele D'Annunzio 94 **Orizzonte Docenti**

CO.MA.ED

**CASE IN LEGNO X-LAM
LAVORAZIONE FERRO
LAVORAZIONE LEGNO
MATERIALE EDILE
PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DI
OPERE IN LEGNO**

Showroom: Via Cappuccini, 239 - 095 16948816 - ADRANO (CT)
S.P. 14, Piano Tavola KM 2+500 - 095 7131418 - BELPASSO (CT)
Via della Costituzione, 107 - 095 7697563 - info@comaed.it ADRANO (CT)

PRIMO BLACKOUT PER MISTER LUCARELLI



Mister Lucarelli © Foto Anastasi

Dopo un inizio perfetto da parte dello staff con Mister Lucarelli nuovo allenatore del Catania FC, confezionato da due vittorie in campionato contro Turrís e Giugliano ed una in Coppa Italia contro il Crotone, arrivano nelle

ultime due uscite, un pareggio ed una sconfitta contro la Virtus Francavilla e il Messina. Due settimane da incubo per il Catania che non riesce a vincere e continuare l'ottimo percorso iniziato quasi un mese fa con l'allenatore livornese. Domenica 3

dicembre il Catania, in un match serale, con i 18 mila spettatori a far da cornice di pubblico, si ferma con un pareggio amaro contro la Virtus Francavilla allenata da Mister Villa, con il risultato di 1-1. La formazione pugliese si porta in vantaggio nei primi venti minuti del primo tempo grazie ad un goal in contropiede di Artistico, che supera Curado e Silvestri, battendo Bethers. Il Catania domina la partita, avendo più di 5-6 occasioni da goal, ma nella maggior parte delle volte trova il portiere ospite Forte a dire di no ai rossoazzurri. Il pareggio arriva nell'ultimo quarto d'ora grazie ad un goal di Giuseppe De Luca, appena entrato, su assist di Bocic. Gli etnei portano a casa un punto, resta il rammarico per non aver potuto vincere la gara. Sabato 9 dicembre invece, arriva l'atteso derby con il Messina, allo Stadio San Filippo. Il Catania, non riesce a giocare la sua partita, il Messina ne approfitta giocando la partita della vita, con Emmausso firma la vittoria e i tre punti per Mister Matera. Il goal arriva nei dieci minuti finali del match, complice un errore difensivo di Silvestri che regala palla a Zunno che si porta in area di rigore, pallone che arriva con un rimpallo nei piedi dell'ex Emmausso che trova uno dei goal più importanti della sua carriera. Lucarelli perde il derby, dopo aver schierato una formazione di riserva, dato il match di Coppa Italia contro il Pescara di mercoledì scorso. Stasera al Massimino, in un altro match serale, arriva il Sorrento. Servirà riscattarsi, vincere per ritornare a smuovere la classifica. Fischio d'inizio ore 20.45 e sempre Forza Catania!!!

Riccardo Caruso



AUTO FAZIO

Dal 1970... Auto nuove e usato multimarca di qualità.



BUONE FESTE



LA JUVE STABIA SARA' CAMPIONE D'INVERNO?

La sorpresa che non ti aspetti, il Picerno, sta pian piano tenendo testa alla Juve Stabia nel contendersi il primato di questo girone C della serie C. Le inseguitrici, che fino a questo momento si sono avvicinate alla squadra di Castellammare di Stabia, non si sa perché, ma nell'istante in cui sono sul punto di fare il passo decisivo, si bloccano, lasciando indenne le "vespe" e dando spazio al piccolo Picerno, che pian piano si trova lì, dove osano le aquile. E' successo così per l'Avellino, quindi per il Benevento e prima ancora alla Turrís e al Latina, ora è la Casertana la squadra più in forma, ma le sorprese sono sempre dietro l'angolo. Juve Stabia, che dopo il match casalingo contro la Virtus Francavilla, avrà la possibilità di confrontarsi contro il Picerno nell'ultima di andata, per tracciare così un solco tra sé e le inseguitrici. Picerno, che prima di questo match dovrà andare a prendersi i 3 punti a Brindisi, contro una squadra che ha finalmente ritrovato la vittoria, dopo diverse sconfitte consecutive ed il cambio di guida tecnica. Chi potrebbe approfittare di questo scontro diretto, è proprio la Casertana, che incontrerà il Giugliano in casa e il Sorrento fuori, per tentare in quella che è già un grande successo,



Il sorprendente Picerno

dato che la squadra campana, è stata ripescata solo ai primi di settembre ed ha dovuto allestire la squadra in fretta e furia. Dopo il blackout di cui parlavamo prima, l'Avellino potrebbe rifarsi giocando al "Partenio" contro il Taranto, ma subito dopo avrà il big-match nell'infra-settimanale di Natale contro il Crotone, squadra che ultimamente si è ripresa e può nuovamente sognare in grande. Appunto il Crotone, dopo

la crisi tecnica rientrata, si è rilanciato, ed oggi è sempre più convinto dei propri messi.

A Monopoli servirà un successo, anche se sarà difficile, quindi come dicevamo allo "Scida" ci sarà di scena l'Avellino per una partita molto complicata. Il Benevento, dopo aver accarezzato la possibilità di scalzare la Juve Stabia è in crisi e contro il Latina sarà davvero difficile invertire il trend, quindi nell'infrasetti-

manale di Catania, se la dovrà vedere col Catania, in quella che già si prospetta come una partita scoppiettante. Tra le altre spera di continuare nelle zone alte il Latina, così come il Taranto e il redivivo Giugliano, che si è finalmente ripreso dalla crisi di risultati. Momento negativo per il Foggia, così come il Cerignola, squadra che più di altre è abbonata al segno X. Si è invece ripreso il Sorrento, mentre va ancora male per il Potenza. Monopoli che dopo un buon momento, si è nuovamente bloccato, mentre il Messina è risorto, dopo che sembrava in crisi, stesso discorso per la Virtus Francavilla, mentre la Turrís, dopo l'inizio campionato a suon di vittorie e le 9 sconfitte di fila, finalmente è nuovamente tornata ad ingranare, ma solo pareggi per il momento, ma l'importante è muovere la classifica. Torna al successo il Brindisi e va ancora male il Monterosi, ma non tutto è perduto. Come finirà l'andata? Secondo Noi la Juve Stabia sarà "Campione d'Inverno", ma questo non vorrà dire che vincerà di certo il campionato, le antagoniste sono tante ed il campionato è molto agguerrito.

Vincenzo Anicito

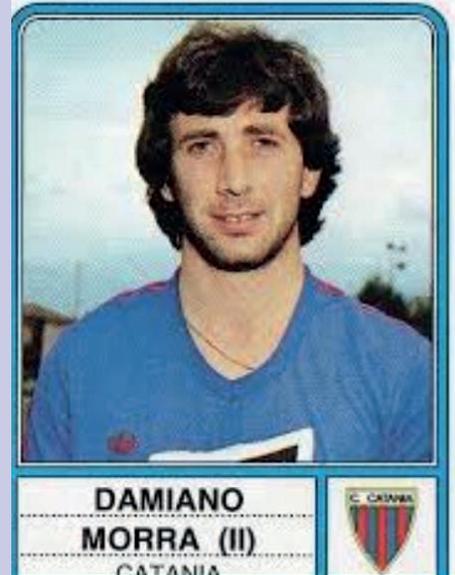


1.	Juve Stabia	17	10	6	1	19:6	13	36	T	N	V	V	N	N
2.	Picerno	17	9	6	2	29:13	16	33	T	N	V	V	V	V
3.	Casertana	17	8	7	2	23:18	5	31	T	N	V	V	N	V
4.	Avellino	17	9	3	5	23:12	11	30	T	V	N	P	P	V
5.	Taranto	17	9	2	6	21:16	5	29	T	V	V	P	V	P
6.	Crotone	17	8	5	4	26:22	4	29	T	N	V	V	N	V
7.	Benevento	17	8	5	4	17:16	1	29	T	P	P	V	P	N
8.	Latina	17	7	5	5	22:20	2	26	T	N	P	V	P	V
9.	Giugliano	17	7	4	6	20:19	1	25	T	V	V	P	V	N
10.	Audace Cerignola	17	4	10	3	24:20	4	22	T	N	P	N	N	V
11.	Catania	17	6	4	7	15:13	2	22	T	P	N	V	V	P
12.	Foggia	17	5	7	5	15:14	1	22	T	N	P	P	V	N
13.	Sorrento	17	5	4	8	17:19	-2	19	T	P	V	V	N	V
14.	Potenza	17	5	4	8	19:25	-6	19	T	N	P	P	N	P
15.	Monopoli	17	4	6	7	21:25	-4	18	T	P	P	P	V	V
16.	Virtus Francavilla	17	4	5	8	19:25	-6	17	T	N	N	V	P	P
17.	ACR Messina	17	4	5	8	15:22	-7	17	T	V	V	P	P	P
18.	Turrís	17	4	4	9	23:30	-7	16	T	N	N	N	N	P
19.	Brindisi	17	4	1	12	13:31	-18	13	T	V	P	P	P	P
20.	Monterosi Tuscia	17	2	3	12	17:32	-15	9	T	P	P	P	V	P

MORRA IL RECORDMAN DI PRESENZE IN ROSSAZZURRO



Damiano Morra protagonista nel Catania 1983-84



Morra nelle figurine panini

E' il giocatore rossazzurro che vanta il record di presenze con la maglia del Catania, ben 281, realizzate 26 reti in 9 stagioni dal '75 all'84, parliamo dell'indimenticabile centrocampista Damiano Morra raggiunto telefonicamente nella sua dimora a Porto Recanati.

Ne sono trascorsi di anni ma lui è un catanese di adozione e poi con Catania ha un rapporto particolare...

"A parte che 9 anni non sono pochi poi ho trovato anche moglie, la mia Silvana che con Simone (39) e Luca (34) formano il mosaico familiare. Ho cominciato a 17 anni con il Parma, tre stagioni poi Catania. Con i colori rossazzurri due stagioni in serie B, tre in C altre tre in B e l'ultima in serie A. Campionati all'agrodolce dallo spareggio perduto a Catanzaro con la Nocerina alla beffa di Pisa ma l'apoteosi fu la promozione in A con Gianni Di Marzio. Spareggi indimenticabili, nella prima partita con il Como, ben 12 mila catanesi sugli spalti, ricordo che era mercoledì. Abbiam detto tutti ma questi sono ...pazzi. Ne attenda-

vamo altrettanti con la Cremonese, invece, quando siamo usciti dallo spogliatoio dell'Olimpico erano in 40 mila, chi c'era non potrà mai dimenticare".

Il rapporto con il presidente Massimino?

"Era un personaggio di cuore ma anche scaramantico. Ci portava spesso alla trattoria del camionista, credo sulla Catania-Lentini, ebbene quando mangiavamo lì era vittoria. Poi un giorno (ma lo faceva sempre) in Catania-Pistoiese oltre a gettare sale si

mise dietro la porta del portiere toscano dicendogli in dialetto "Ora Morra ti fa u gol" e così fù. Un'altra emozione fu il 17 dicembre del '78 Catania-Arezzo con i miei genitori in tribuna, realizzai il 2-0 con una staffilata da fuori area. L'1-0 fu di Ciceri. Ricordo anche la formazione di quella partita: Muraro, Cantone, La Brocca, Chiavaro, Bertini, Raimondi, Rappa, Barlassina, Ciceri, Morra, Frigerio".

E adesso questo Catania?

"Lo seguo sempre, tutte le partite, il cambio dell'allenatore, l'esigenza dei tifosi, ma deve assolutamente tornare sul mercato, ti assicuro che il campionato di serie C è difficilissimo, ricordo che noi impiegammo tre anni per tornare in B. A Catania sta stretta anche la cadetteria ma è come la metafora della vita ci sono alti e bassi e prima o poi la squadra rossazzurra tornerà ai fasti dei bei tempi".

Paolo Boccaccio



Damiano Morra oggi



UN 2023 TUTTO SOMMATO POSITIVO PER IL CATANIA

Il 2023 del Catania: dalla promozione in C alle difficoltà nel girone C di Serie C

È stato un anno abbastanza ricco di avvenimenti per il Catania e i suoi tifosi, ritornati in Serie C dopo un anno di assenza e soprattutto dopo il fallimento del dicembre 2021 con la conseguente esclusione dal torneo nell'aprile 2022. Dalle vittorie in Serie D alle prime difficoltà (naturali) in Serie C, 12 mesi di passione e sudore alle falde dell'Etna.

L'anno solare dei rossazzurri si è aperto con una bella e convincente vittoria per 3-0 contro il Ragusa con i gol di Ciccio Lodi, Marco Chiarella e Andrea Rusotto, tre protagonisti di questo 2023 degli etnei. Questo bel successo è poi stato salutato dalla tifoseria con una coreografia della curva nord con dei fumogeni rossazzurri che hanno colorato il Massimino. Questa è la seconda di una striscia di quattordici vittorie consecutive, interrotta solo dal pari interno contro la Sancataldese per 3-3.

La dodicesima di queste quattordici vittorie è il successo esterno contro il Canicattì, giocatosi per l'occasione al "Marco Tomaselli" di Caltanissetta. I rossazzurri hanno superato la formazione agrigentina per 4-1 e questo risultato ha significato l'aritmetica certezza del ritorno in Serie C del Catania. La festa del post-gara e il pullman scoperto con i giocatori rossazzurri a far festa è storia.

A giugno si interrompe il rapporto tra la società rossazzurra e Gio-



vanni Ferraro e al suo posto Vincenzo Grella scommette su Luca Tabbiani, reduce da ottime annate con il Fiorenzuola. Inoltre, cambia la denominazione del club da "Catania S.S.D." a "Catania F.C.", un passaggio di consegne verso il professionismo. Lodi saluta il calcio ed entra in dirigenza diventando "brand ambassador" dei rossazzurri. In estate la squadra svolge il ritiro a Zafferana Etnea e il campionato non parte nel migliore dei modi nonostante grandi colpi di mercato.

Gli arrivi di Cosimo Chiricò, Roberto Zammarini, Michele Rocca, Samuel Di Carmine, Tommaso Silvestri, Marcos Curado, Francesco Deli e Niccolò Zanellato fanno sognare in grande la tifoseria rossazzurra che nelle ultime

settimane di agosto ha aderito in massa alla campagna abbonamenti, sottoscrivendo 14.000 tessere. Una cifra che supera piazze ben più blasonate e che eguaglia solo club di Serie A.

Le prime gare del Catania di Tabbiani sono un'altalena di emozioni. Gli etnei perdono (immeritabilmente) la gara inaugurale della Lega Pro contro il Crotona e poi vincono le partite contro Picerno e Casertana. Ma la squadra rossazzurra non convince, il gioco latita e, inoltre, perde ancora al "Massimino" contro Foggia e Avellino e in trasferta contro Juve Stabia e Potenza, oltre che un deludente pari contro il Monterosi ultimo in classifica. Inoltre, è da sottolineare il dato sui pochi gol realizzati che rende l'attacco rossazzurro tra i più sterili del girone C.

Lo scorso 5 novembre Vincenzo Grella decide l'esonero di Tabbiani e del DS Antonello Laneri. Dopo un breve intermezzo di guida tecnica targata Zeoli, il 14 novembre la società etnea annuncia il terzo ritorno a Catania di Cristiano Lucarelli chiamato all'impresa di risollevarne le sorti del "Ilotru". Il boato al gol di Bouah al 96' e la corsa di Lucarelli sotto la nord è l'immagine chiave delle emozioni provate dalla piazza in questo 2023. Adesso il 2024 è alle porte e chissà quante emozioni potrà consegnare l'anno nuovo, sperando sempre in un futuro migliore per squadra, città e tifoseria.

Federico Rosa





Buone feste!

Dott. Carmelo Frisenna *sales manager*
Uniterra Sicilia Group **Arancia Loretta**
uniterrasiciliagroup@yahoo.it | www.arancialoretta.com

IL PRESIDENTE DELL'ARS GALVAGNO INAUGURA LA MOSTRA «THESAURUS»



L'on. Galvagno e la dott.ssa Monterosso inaugurano la mostra



Un momento della presentazione

L'indiscutibile raffinatezza e magnificenza dei 56 reperti diviene la chiave di accesso per un viaggio senza tempo alla scoperta di un periodo meraviglioso: il tesoro assume la funzione di custode di un'eredità culturale eterna e racconta l'aspetto immateriale che metteva insieme maestranze di culture e prospettive religiose diverse. Tema che ancora oggi ispira uno dei più grandi esponenti internazionali dell'arte contemporanea. Una grande mostra che offre un approfondimento sull'aspetto spirituale del Palazzo Reale di Palermo, ossia un viaggio attraverso un corpus consistente del famoso "Tesoro della Cappella Palatina". Quasi nove secoli non sono bastati per sbiadire l'ibridismo culturale a cui diede vita l'impulso illuminato di Ruggero II. Thesaurus è stata presentata questa mattina a Palazzo Reale, frutto di una sinergia tra la Fondazione Federico II e il Fondo Edifici di Culto (Ministero dell'Interno) e della collaborazione con la Prefettura di Palermo, l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, l'Arcivescovado e il Museo Diocesano di Palermo, l'Arcivescovado e il Museo Diocesano di Monreale, la Soprintendenza di Palermo, la Soprintendenza dei Beni Archivistici, il Museo Regionale di Messina (MuMe), la Biblioteca Regionale di Palermo e l'Archivio Paladino. La mostra è stata inaugurata lo scorso 12 dicembre 2023 alla presenza del Presidente dell'Ars on. Gaetano Galvagno, della dott.ssa Patrizia Monterosso, direttore generale della fondazione Federico II e di altri componenti, tra cui l'arch. Francesco Finocchiaro e la dott.ssa Agata Marzola, e resterà aperta fino al 30 settem-

bre 2024. Il tesoro assume la funzione concreta e affascinante di "history keeper", custode della storia: l'indiscutibile raffinatezza e magnificenza dei reperti diviene la chiave di accesso per un viaggio senza tempo alla scoperta di un periodo "meraviglioso": il tesoro sembra contenere e voler raccontare quell'aspetto immateriale che metteva insieme maestranze di culture e prospettive religiose diverse. In questo senso il tesoro della Cappella Palatina può essere definito il "Tesoro delle civiltà mediterranee". Con questa mostra torna a splendere un patrimonio "segreto", finora noto a pochi. Accanto al tesoro della Cappella Palatina altri reperti supportano la continuità, forse l'immortalità, del significato di quella pagina di storia, non a caso divenuta Patrimonio dell'Umanità. Thesaurus offre una selezione accurata e non casuale dei tesori: 56 reperti che insieme creano un vero documento del messaggio culturale universale, in grado di mantenere viva la complessità: cofanetti, argenti raffinatissimi, pergamene, fonti battesimali, opere raffiguranti la Madonna Odigitria, gioielli appartenenti a Costanza d'Aragona, una bolla raffigurante Ruggero II, un sigillo mesopotamico trovato in uno dei cofanetti, che catapultava in-

dietro fino a Babilonia, al terzo millennio a.C.

"La Fondazione Federico II – ha detto il Presidente dell'Ars e della Fondazione Federico II, Gaetano Galvagno – prosegue con la mostra Thesaurus nell'opera di svelamento e valorizzazione degli infiniti contenuti del Palazzo Reale.

L'iniziativa si svolge nell'ottica di una sempre crescente fruibilità dell'importante edificio siciliano, in linea con la mission di un sito Unesco. I manufatti oggetto della mostra narrano storie di tempi lontani e di evidenze di grandi accadimenti culturali che hanno reso la Sicilia centro nevralgico del Mediterraneo. Il tesoro della Cappella Palatina, in particolare, simboleggia l'identità di un popolo dalle molteplici eredità culturali e geopolitiche raccolte nei secoli. La mostra Thesaurus, al di là del pregio estetico, è testimonianza di un patrimonio da custodire, far conoscere e preservare per l'Umanità. Ringrazio il Fondo Edifici di Culto, il Ministero dell'Interno e tutti gli Enti prestatori per aver creduto in questa operazione culturale, che rappresenta il racconto di una pagina di storia dai valori eterni". "Quando abbiamo programmato la realizzazione della mostra Thesaurus – ha affermato Patrizia Monterosso, direttore generale della Fondazione Feder-

rico II – avevamo già consapevolezza del rilievo che una mostra di tale portata dovesse assumere rispetto al processo di valorizzazione inteso come miglioramento delle condizioni di conoscenza e come incentivazione di una fruizione in grado di trasmettere valori di cui il patrimonio in esposizione è portatore. Abbiamo progettato un allestimento in grado non solo di porre il visitatore in rapporto con le opere in relazione alla percezione estetica, ma anche di favorire la comprensione di una eredità corrispondente ad un patrimonio universale e transgenerazionale. In effetti il riconoscimento Unesco del Palazzo Reale e della Cappella Palatina quali Patrimonio dell'Umanità ha proprio questo significato". Se si venisse assaliti dal dubbio della effettiva longevità e contemporaneità nell'arte di quella eredità culturale, questa mostra offre una risposta. Chissà se l'arte riconosce ancora l'attualità della grandezza di allora, se riconosce il fascino di quella cultura. La Fondazione Federico II pone al visitatore questa prospettiva (applicata anche ad altri eventi espositivi) e intende fugare quel dubbio: sì, esiste ancora oggi un'arte contemporanea che mantiene vivo, quasi eterno, quell'impulso. Ecco perché in esposizione, troviamo due opere di Mimmo Paladino che rappresentano la la cartina di tornasole. Il fascino di quella cultura esercita un forte impulso atemporale, al punto da stimolare uno dei più grandi artisti internazionali contemporanei. In esposizione una scultura di bronzo (2018) e un quadro ottagonale (2011), entrambe di grandi dimensioni ed entrambe intitolate "Stupor Mundi". Tornando al tesoro della Cappella Palatina, tra i



L'intervento del Presidente dell'Ars Gaetano Galvagno

cofanetti in esposizione, il cofano di foggia rettangolare (Secolo XII) è particolarmente significativo poiché chiara testimonianza della coesistenza tra iconografie cristiane e islamiche. Queste iconografie sono un perfetto palinsesto evocativo della Sala di Ruggero del Palazzo Reale, del soffitto ligneo a muqarnas della Cappella Palatina. Il cofanetto di foggia ellittica è (secolo XII-XIII) è unico nel suo genere nel medioevo per ornamentazione. La forma del coperchio bombato è una vera rarità nell'arte islamica. È uno dei pezzi più pregiati del tesoro della Capella Palatina. È caratterizzato da un testo epigrafico con iscrizioni arabe in caratteri naskhi. Il Di Marzo data il cofanetto in fase normanna e pertanto lo attribuisce a maestranze siculo-islamiche. Il cofanetto di foggia rettangolare con chiusura a scorrimento in legno e rivestito in avorio (secolo IX-XI) rappresenta, invece, gli stilemi tipici della cultura bizantina. Ogni personaggio rappresentato è inquadrato in uno spazio delimitato da piccoli fiori stilizzati con otto petali, in grado di ricordare le sezioni decorative stellate del soffitto a muqarnas della Cappella Palatina di Palermo, costituendo un rapporto costante tra le culture mediterranee che trovarono un crocevia ideale nel territorio siciliano. Il sigillo mesopotamico è stata



la sorpresa più gradita e inattesa che ha riservato il cosiddetto Cofano X: solo nel 1981, esattamente il 20 gennaio, Monsignor Benedetto Rocco, prete-archeologo del capitolo palatino, trovò una chiave arrugginita e finalmente riuscì ad aprirlo: all'interno questo piccolo cilindro-sigillo di pietra dura (aragonite) risalente al lontano terzo millennio a.C. La datazione, che tiene conto della iconografia e della mancanza di epigrafe è ritenuta concordemente del III millennio a.C. È il primo sigillo mesopotamico entrato a far collezione in Europa.

La bolla regia di Ruggero II fu confezionata a partire dall'acquisizione del titolo di re di Sicilia (25 dicembre 1130) per accompagnare i documenti emessi dalla sua cancelleria al fine di conferire loro valore legale e svolgeva anche la funzione di materializzare la presenza fisica del re. Il raffi-

gurato ai sudditi di tutte le terre del Regno. Nonostante le dimensioni ridotte di questa bolla in piombo (35 millimetri), l'immagine del Re è molto dettagliata e si distingue efficacemente. La vasca battesimale (1135), esposta alla mostra Thesaurus, è proveniente dalla Chiesa del SS. Salvatore di Messina e oggi custodita al MUME ed è simile ad un'altra vasca battesimale, ubicata un tempo all'Abbazia di Santa Maria del Patir in Calabria ed esposta attualmente al Metropolitan Museum di New York. commissionate dallo stesso archimandrita ed entrambe realizzate da Gandolfo, scultore attivo durante il regno di Ruggero II. Il Palazzo Reale, nota fucina di respiro cosmopolita, fu durante la fase normanno-sveva un luogo di sintesi artistica tra latini, bizantini e islamici, così come raccontato dai documenti ufficiali, dai viaggiatori e

dai membri della corte. Ne è un esempio l'acquasantiera di marmo con inserti musivi, databile tra il XII e il XIII secolo, che ricorda negli inserti musivi la tipica decorazione definita arabo-normanna con motivi geometrici realizzati con tessere musive lapidee, dorate e vitree che riconducono agli elementi geometrici presenti nella Cappella Palatina o all'interno della Sala di Re Ruggero. Il libro-catalogo – 396 pagine con un'edizione in italiano e una in inglese - propone una ulteriore e autorevole pagina di approfondimento secondo un approccio multidisciplinare grazie al contributo di importanti studiosi stranieri (Henri Bress, Vera Falkenhausen, Kristian Toomaspoeg e William Tronzo) e italiani (Fabrizio Agnello, Maria Giulia Aurigemma, Monica Chiovaro, Roberta Civiletto, Franco D'Angelo, Maria Concetta Di Natale, Antonio Di Maggio, Antonio Giuffrida, Marco Masseti, Carlo Aloe Nero, Giuseppe Sarcinelli, Lucina Speciale, Giovanni Travagliato, Lucia Travaini, Mirko Vagnoni). Il risultato è un'analisi storica, storico-artistica, antropologica, semiotica, archeologica, archivistica, architettonica, zoologica e paleologica con riferimento al Vicino Oriente e al Mediterraneo. Info su www.thesauruspalermo.it

Vincenzo Anicito

Thesaurus

ALLA SCOPERTA DI UN PATRIMONIO SEGRETO



13 dicembre 2023
30 settembre 2024

PALAZZO REALE | PALERMO



A CATANIA, ECCO L'ANTEPRIMA MONDIALE DEL "DADO DELLA PACE" IN BRAILLE



Il "Dado della pace" in Braille ideato da Carlos Dario Palma, fondatore di Living Peace International è stato presentato in coin-

cidenza del giorno di Santa Lucia (il 13 dicembre), protettrice della vista e Giornata del Cieco, nella sede dell'Unione italiana ciechi e ipove-

endenti di Catania alla presenza del Prefetto Maria Carmela Librizzi e del questore Giuseppe Bellassai. L'incontro è stato un'anteprima mondiale: il Dado in Braille, infatti, sarà anche in inglese, portoghese e arabo ed è stato mostrato per la prima volta nel riadattamento con il linguaggio per i non vedenti. L'idea del Dado in Braille prende spunto dal "Dado dell'amore" di Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei focolari alla luce dei conflitti presenti nel mondo. Nello specifico Carlos Dario Palma, docente argentino, con i suoi alunni in Egitto ha deciso di ricrearlo legato alle situazioni che man mano viveva negli scenari di guerra. "Siamo felici di poter ospitare questa anteprima mondiale", aveva dichiarato alla vigilia, la presidente Uici di Catania, Rita Puglisi. "L'iniziativa dell'Uici di Catania, permetterà a un gruppo di bambini e ragazzi affetti da Sma di accedere a delle visite oculistiche gratuite – sottolinea Clara Battaglia per le famiglie Sma – e sintetizza perfettamente il percorso sinergico intrapreso dalle associazioni. L'importanza della solidarietà reciproca e delle azioni condivise dimostrano che in fondo tutti noi condividiamo lo stesso scopo: creare quel cambiamento che realizzi una reale inclusione nel nostro tessuto sociale. Il far rete ed essere una voce unica è la chiave del cambiamento".

Anthony Distefano



ETNA STORE
CENTRO COMMERCIALE

OFFERTE VALIDE
DAL 9 AL 31
DICEMBRE 2023

Merry Christmas



TRAPUNTA
Bassetti
1P
€ 24,99



PELLET
100% ABETE
Enplus 1
€ 6,99



VARTA
SUPERLIFE
AAA/AA
€ 0,49

Regalati
un anno ricco di
sconti

Un calendario da parete in omaggio
con una spesa minima di 50 €



ASEC TRADE, TRA FUTURO SEMPRE PIÙ GREEN E TANTE SFIDE VINTE LA MAGNA: "I RISULTATI DEL 2023 CONFERMANO IL GRANDE LAVORO SVOLTO PER QUESTA SOCIETÀ CHE MIRA AD ESSERE SEMPRE PIÙ COMPETITIVA E VICINA ALLA GENTE"

Rispetto dell'ambiente, nuove opportunità e lo sguardo rivolto alle iniziative future che coinvolgeranno l'intero territorio nazionale. Ecco alcune delle tematiche affrontate dal presidente di "Asec Trade" Giovanni La Magna nel corso del consueto bilancio di fine anno targato 2023. "Il nostro obiettivo è quello di creare una squadra dove ognuno abbia il suo ruolo che deve svolgere al meglio per far vincere il "team. A questo proposito le istituzioni hanno il compito di creare sinergia con le varie realtà del territorio per evitare di diventare delle cattedrali nel deserto. Legalità, professionalità e capacità sono valori essenziali; ideali su cui vogliamo sempre fondare il nostro operato. I risultati ottenuti anche grazie all'affiatamento con il componente del CdA Massimiliano Giacco, del dirigente Ingegnere Gaetano Pirrone e di tutto il personale della nostra azienda ci spingono verso un futuro



Il dott. Giovanni La Magna

sempre più sostenibile, green e innovativo che vogliamo affrontare da protagonisti". L'Asec Trade è una "visual identity" per l'intero territorio regionale e nazionale. Un'eccezione da cui nascono grandi progetti e, con oltre 150 anni di storia, incarna l'espressione di velocità ed efficienza. "Siamo molto soddisfatti per i risultati raggiunti nel 2023- prosegue La Magna-. Oggi L'Asec

Trade viene proiettata con maggior vigore verso il futuro guardando alle innovazioni. Questo significa focalizzarci sul "Green" continuando a lavorare ed a programmare per essere protagonista della costante evoluzione che riguarda il mercato energetico. Un consolidamento, questo, che ha portato l'azienda ad essere più innovativa pensando ad una comunicazione specifica

per ogni singolo canale utilizzato dai vari utenti". L'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 chiuso con un utile netto di circa 700.000 Euro, la presentazione della nuova app, gli incontri con i vari municipi del capoluogo etneo, il nuovo call center (e tanto altro ancora) sono solo alcune delle tappe che formano il percorso di una "visual identity" rafforzata dall'essere sempre al passo con i tempi e al servizio dei cittadini. "A tutto questo bisogna aggiungere che, con il nostro fatturato dell'esercizio 2022 di quasi 40 milioni di euro, ASEC TRADE Srl risulta essere la terza società pubblica nella provincia di Catania, secondo la classifica stilata dal portale "Reportaziende.it" con i dati forniti da bigdata.it. Si tratta di un riconoscimento importante e di cui siamo estremamente orgogliosi. Naturalmente non ci vogliamo fermare qui- conclude La Magna- e siamo pronti ad affrontare le prossime sfide del 2024".

GR

Auguri da
asec trade



NUMERO VERDE
800 850166

asectrade.it

PUGLISAUTO E KIA ITALIA SVELANO IL FUTURO DELL'AUTOMOTIVE



Il gruppo Kia Italia e i rappresentanti di Puglisauto



Il presidente Key Young Choi e Giuseppe Puglisi

Innovazione e Stile: La Rivoluzione della KIA EV9 a Catania tra Fascino e Tecnologia Avanzata. In una serata che ha unito eleganza e tecnologia all'avanguardia, PuglisAuto e KIA Italia hanno inaugurato una nuova era nel settore automotive, presentando a Catania il SUV elettrico KIA EV9.

La scenografica location di Zolfindustry è diventata il palcoscenico per un evento senza precedenti, richiamando una moltitudine di appassionati del settore, critici automobilistici e aficionados, tutti con gli occhi puntati sul futuro della mobilità elettrica.

La KIA EV9, protagonista indiscussa della serata, ha lasciato il pubblico senza fiato. Il suo design audace e innovativo, che rompe gli schemi tradizionali del SUV, ha incarnato una visione futuristica dell'auto elettrica. Ogni dettaglio, dalla sua silhouette imponente ma elegante alle soluzioni high-tech per un'esperienza di guida eccezionale, ha evidenziato il percorso di KIA verso l'eccellenza dell'elettrificazione. Con una batteria ad alta capacità che promette autonomie estese e un abitacolo lussuosamente spazioso, la EV9 si propone come la nuova frontiera dell'elettrico. Giuseppe Bitti, CEO di Kia Italia, affiancato dal presidente Key Young Choi, ha espresso con eloquenza e passione la visione strategica dell'azienda: "La EV9

non rappresenta solo un veicolo innovativo, ma incarna il simbolo della nostra visione per un futuro sostenibile. Kia è fermamente impegnata a guidare il cambiamento nel settore automotive. Con la EV9, dimostriamo che l'elettrificazione e lo stile possono coesistere armoniosamente. Questo lancio è un passo decisivo nel rafforzare la nostra presenza in Sicilia, grazie alla famiglia Puglisi Auto, segnando il nostro impegno a promuovere una mobilità sostenibile in questa regione strategica e ricca di potenziale. Stiamo portando avanti una visione in cui tecnologia avanzata, design sofisticato e responsabilità ambientale si uniscono per definire il futuro dell'automotive".

Giuseppe Puglisi ha evidenziato il ruolo cruciale dell'innovazione nell'evoluzione di PuglisAuto: "L'inaugurazione del nostro nuovo showroom a Piano Tavola rappresenta ben più di una semplice espansione; è un

audace balzo verso il futuro dell'automotive. Questo spazio all'avanguardia non sarà solo un punto di riferimento per la mobilità elettrica in Sicilia, ma un simbolo della nostra aspirazione a guidare la rivoluzione verde nel settore. Al suo cuore ci sarà la KIA EV9, una vera e propria regina tra le vetture elettriche, che incarna l'apice dell'innovazione sostenibile. Questo lancio non è solo un traguardo raggiunto, ma segna l'inizio di una nuova era per PuglisAuto, un'era in cui ci impegniamo a fornire ai nostri clienti non solo veicoli eccezionali, ma esperienze che ridefiniscono le aspettative del mercato, coniugando tecnologia avanzata, design di tendenza e un impegno incommutabile verso la sostenibilità".

Il decano Salvatore Puglisi ha condiviso una riflessione profonda sulla storia di PuglisAuto, un viaggio che ha attraversato decenni di passione e impegno: "Ricordo ancora quando negli anni

'70, quando abbiamo aperto le porte di PuglisAuto. Era un sogno che prendeva vita, alimentato da una passione sfrenata per il mondo dell'automotive. Ora, guardando indietro a questi 45 anni di storia, di sfide e successi, posso dire con certezza che il nostro viaggio è stato straordinario. Oggi, con la stessa passione e dedizione che hanno guidato i nostri primi passi, abbracciamo il futuro insieme alla KIA EV9. Vedere i miei tre figli, Rossella, Stefano e Giuseppe, prendere le redini e guidare PuglisAuto verso nuovi orizzonti, è per me fonte di immenso orgoglio. Il futuro è ora nelle loro mani capaci e innovative. Con loro al timone, sono convinto che la nostra storia continuerà a essere scritta con la stessa passione, ma con nuove, emozionanti visioni".

L'evento si è concluso con un'esclusiva "Watch Experience" a cura di Oris e un raffinato aperitivo, celebrando non solo l'auto del futuro, ma anche la bellezza e l'eccellenza del territorio siciliano, simboleggiando la fusione tra la tradizione siciliana e il futuro sostenibile dell'automotive. Con la presentazione della KIA EV9, PuglisAuto e KIA Italia hanno aperto un nuovo capitolo emozionante nel mondo dell'automotive, ponendo le basi per un futuro più verde e tecnologicamente avanzato.

GR





Magical Christmas Village

**Pista di Pattinaggio – Mercatini e Casa di Babbo Natale
Area Food – Artigianato – Animazione e Gonfiabili**

Dal 15 dicembre 2023 al 7 Gennaio 2024

Piazza della Libertà Gravina di Catania

Filippo Riela
Assessore Sport, Turismo e Spettacolo

Avv. Massimiliano Giammusso
Sindaco

con la collaborazione di Barbara Pennisi

Si ringrazia il Presidente dell'ARS On. Gaetano Galvagno

BIANCAVILLA PRESENTA: «UN BELLISSIMO NATALE»



È un 'Bellissimo Natale' quello in programma a Biancavilla dall'8 dicembre al 7 gennaio. Presentato nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa tenutasi nell'aula consiliare. Assieme a me i delegati Carmelo Milazzo e Fabio Catania, il presidente della Pro Loco Marco Chisari, Giulio Vasta direttore artistico del presepe, Giuseppe Lo Bianco e Manuela Cannistraci di Irssat e Irssat Young. La novità di quest'anno è rappresentata dal Presepe Artistico Siciliano: in Piazza Roma, la rappresentazione della Natività con statue in terracotta ad altezza naturale, piccole opere d'arte. All'interno del grande presepe c'è un tracciato percorribile, in modo che ogni visitatore possa ammirare dal di dentro la bellezza dell'insieme. Coinvolgeremo i bambini e i ragazzi delle scuole cittadine. Venerdì 8, giorno dell'Immacolata, accenderemo il

grande Albero di Natale e le luminarie del centro storico. Altra novità: i palazzi antichi attorno a Piazza

Roma faranno da fondale a una spettacolare animazione di luce e coreografie dinamiche. Sarà un in-

canto, credetemi. Torna, per la gioia dei bambini, il tanto atteso Villaggio di Babbo Natale: 3 appuntamenti itine-

ranti in varie zone della città. La casa di Santa Claus, ricca di sorprese, sarà sabato 16 in Piazza Giovanni XXIII, venerdì 22 in Piazza Roma e sabato 23 in Piazza Falcone e Borsellino.

Dal 16 al 24, alle ore 19.00 in Piazza Roma ci attende il Canto della Novena, con una riflessione spirituale del prevosto don Pino Salerno. Per le vie del centro storico, martedì 19 e sabato 23, gli zampognari riempiranno di musica natalizia la festa.

Giovedì 28, nei portici del Palazzo comunale, il presepe vivente curato dal CTA "Cenacolo Cristo Re".

Natale è soprattutto solidarietà: domenica 10 dicembre in Piazza Roma e sabato 23 nel 'Giardino di Re Mida' (area verde di via Taranto) si terranno i mercatini solidali dell'Irssat.

Tanti appuntamenti per una festa viva e accogliente che coinvolge piccoli e grandi: un Bellissimo Natale, a partire dal nome.

GR



Dall'8 Dicembre al 7 Gennaio in Piazza Roma - IL PRESEPE ARTISTICO SICILIANO
Natività e Pastori in terracotta come opere d'arte, verde naturale e acqua in movimento 🌟🌟

Venerdì 8 Dicembre Ore 19:30 - LE LUCI DELLA FESTA

Si accende l'Albero di Natale e le luminarie fanno festa - in piazza Roma animazioni di luce e coreografie dinamiche proiettate sui palazzi antichi 🌟🌟

Il Villaggio di Babbo Natale

SANTA CLAUS RICEVE I BAMBINI NELLA SUA CASA RICCA DI REGALI E SORPRESE 🌟🌟

• Sabato 16 in Piazza Giovanni XXIII

• Venerdì 22 in Piazza Roma

• Sabato 23 in Piazza Falcone e Borsellino

Martedì 19 e Sabato 23 Dicembre - IL SUONO DEL NATALE NEL CUORE DELLA CITTÀ

Zampognari itineranti per le vie del centro storico 🌟🌟

Dal 16 al 24 - Ore 19:00 In Piazza Roma - CANTO DELLA NOVENA

Con riflessione spirituale di Don Pino Salerno 🌟🌟

Giorno 28 - Ore 17:30 Portici Palazzo Comunale - PRESEPE VIVENTE

Curato dal CTA "Cenacolo Cristo Re" 🌟🌟



REGIONE SICILIANA: ERRARE È UMANO PERSEVERARE DIABOLICO



REGIONE SICILIANA: ERRARE È UMANO PERSEVERARE DIABOLICO

.. e le diavolerie prima o dopo finiscono all'inferno, quello umano, politico, giudiziario. Arriva in commissione bilancio "l'aggiustamento" dell'articolo 5 inserito in finanziaria, disancorato da una riforma organica del sistema sanitario regionale e che rischia di fare implodere SEUS 118 e fondazione Giglio che attualmente applicano il contratto AIOP, le quali non sono

inserite nel sistema del SSR pur erogando servizi sanitari diretti. Quindi in soldoni e paradossalmente con questo emendamento chi non fa servizi sanitari (CEFPAS) diventa parte del Servizio Sanitario Regionale e chi eroga servizi sanitari resta fuori. Qualcuno afferma, ironicamente, che "negli atri enti non vi sono mogli da sistemare, quindi di cosa

ci si meraviglia". E mentre si grida allo scandalo per il concorso tarocato dei forestali, perfino ritirato dal governo Schifani, nel mondo di mezzo CEFPAS, tra i politicanti che siedono al parlamento siciliano, nessuno si sconcerta, pubblicamente. Nessun intervento. Ma si accetta l'emendamento ad personam voluto dal governo Schifani condizionato da parlamentari amici. È questa la vera vergogna di un corporativismo parlamentare che crede di fare ciò che si vuole, mettendo i siciliani proni e indifesi. Senza tener conto, però, che la norma non può mai essere retroattiva e le illegittimità perpetrare restano insanabili. Si attende adesso solo l'ultimo atto (già in itinere), l'intervento delle autorità inquirenti e della corte dei conti.

Felice Candela



A MODO MIO, TRA CINEMA E TEATRO

MOSTRA FOTOGRAFICA DI ANTONIO PARRINELLO



Lo scorso 7 dicembre alle ore 17,30, al Palazzo della Cultura di Catania, nell'ambito della quindicesima edizione del Med Photo Fest 2023 è stata inaugurata la mostra fotografica "A modo mio, tra Cinema e Teatro" di Antonio Parrinello, storico fotografo di scena del Teatro Stabile di Catania, attivissimo da sempre anche sui set cinematografici.

20 scatti suddivisi tra teatro e set cinematografici, un modo per raccontare attraverso la fotografia e fermare istanti che rimarranno nel tempo. Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina catturati dall'obiettivo di Parrinello mentre stanno recitando ne 'La concessione del telefono' di Camilleri, ancora Lucia Lavia, Donatella Finocchiaro, Guia Jelo, Maria Grazia Cucinotta in sella a uno scooter assieme a Raoul

Bova al set de "I vicerè" di Roberto Faenza

Antonio Parrinello sottolinea che "Questa è la grande scatola magica del cinema e del teatro e questo ho voluto raccontare, augurandomi che si comprenda quanta passione ed emozione c'è in ogni scatto. Quando lavoro sui set e nei teatri tutto viene fatto in silenzio, tanto da diventare quasi 'invisibile' e immortalare i momenti più importanti delle scene, cogliere la giusta composizione di linee ed espressioni, e catturarle nel famoso click. Insieme a me sta esponendo anche Massimo Privitera con Luce subita".

Antonio Parrinello ha cominciato giovanissimo nell'agenzia di Tano Zucaro, vivaio di giovani fotografi, successivamente ha collaborato con il quotidiano di riferimento per la

città 'La Sicilia'. Ha iniziato i suoi primi passi nei campi di calcio fotografando i giocatori, ma così come ci ha raccontato per il suo primo lavoro è stato mandato a Paternò per un duplice omicidio. Una lunga carriera costellata da grandi soddisfazioni come il riconoscimento nel 2015 del premio Pulitzer insieme a tutto lo staff fotografico della Reuters, agenzia di stampa britannica, dove il fotoreporter collabora da tempo.

Ma cosa sono le foto per Antonio Parrinello?

"Il mio scatto deve raccontare una storia e deve suscitare emozioni. Cerco di catturare l'attimo che rappresenta l'unicità del momento, cercando di raccontare le vicende umane. A teatro e al cinema, invece, sfrutto molto le luci e le angolazioni dei set per illustrare quello che gli spettatori non riescono a

vedere e percepire".

Da collega a collega, avendo la possibilità di tornare indietro faresti lo stesso percorso lavorativo?

"Decisamente sì, ho la fortuna di fare un lavoro che rappresenta per me una grande passione".

Quando è nata questa passione?

"Grazie a un mio compagno di scuola con cui condividevamo non solo i compiti scolastici, ma anche l'amore per la fotografia. Inizialmente utilizzavo la sua macchina fotografica, una Yamaha sino a quando non ho comprato la mia prima reflex".

Antonella V. Guglielmino



Buone Feste



Sidra

L'Acqua dei Catanesi!

www.sidraspa.it



ECAMPUS
UNIVERSITÀ

POLO DIDATTICO

Facoltà di GIURISPRUDENZA

Facoltà di ECONOMIA

Facoltà di LETTERE

Facoltà di INGEGNERIA

Facoltà di Psicologia



GALPE
Apprendi Evolvi Vinci



VIALE KENNEDY 13/A - PATERNO' (CT) - TEL.: 095852216

Gli eco-incentivi Kia
arrivano prima.



Movement that inspires

PUGLISAUTO

LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA KIA A CATANIA

Via Valcorrente 42, Piano Tavola 95032 Belpasso (CT) - SS 121 uscita Valcorrente Etnapolis
Tel. 095 856 278 - 338 37 87 669 - www.puglisauto.it